

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 35/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI DI CUI AGLI ARTT. DA 59 A 64 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ECONOMICA.

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di giugno, alle ore 9.30, presso la sede dell'Ospedale Sant'Agostino – Via Sant'Agostino n.5 - Avigliana, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	NO
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Responsabile di Area Amministrativa / Finanziaria Dott. Paolo ALPE, il quale funge da Segretario verbalizzante in sostituzione del Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO, assente giustificato.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” e s.m.i.;

vista la L.R. 22/12/2008 n. 34 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” che prevede, tra le finalità, che le politiche regionali in materia di promozione, qualità, sicurezza e regolarità del lavoro, siano volte, tra l’altro, a integrare le politiche del lavoro, della formazione e dell’orientamento professionale, nonché dell’istruzione e delle politiche sociali con le politiche dello sviluppo economico–sociale;

vista la Legge 28/06/2012 n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” con particolare riferimento agli artt. 34 e 35;

richiamato il vigente Regolamento consortile del Servizio di Assistenza Economica approvato con deliberazione dell’Assemblea consortile n. 16/A/2013 del 05/07/2013 che, agli articoli dal 59 al 64, disciplina l’erogazione di “Sussidi assistenziali per la realizzazione di progetti personalizzati” attraverso i quali si intende incentivare i beneficiari ad aderire ad iniziative con finalità socio-educative quali i tirocini finalizzati alla formazione e all’orientamento o i progetti personalizzati di natura sociale e solidaristica, da attivarsi per iniziativa del Con.I.S.A. o per iniziativa congiunta Comune-Con.I.S.A.;

dato atto che il citato Regolamento consortile del Servizio di Assistenza Economica all’art. 73, comma 4, delega il Consiglio di Amministrazione “ad apportare le modificazioni, non aventi natura discrezionale, conseguenti ad intervenute disposizioni legislative”;

rilevato che, successivamente all’approvazione del suddetto Regolamento, la Giunta Regionale ha adottato le seguenti deliberazioni:

✓ D.G.R. del 3 giugno 2013 n. 74-5911 “L.R. 34/08 artt. 38 – 41. Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai tirocinanti” che disciplina, nel rispetto dei livelli essenziali fissati dalla legislazione nazionale, la materia dei tirocini formativi e di orientamento e dei tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi;

✓ D.G.R. del 7 aprile 2014 n. 42-7397 Tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento. Approvazione delle “Disposizioni attuative della disciplina in deroga a favore delle persone disabili, svantaggiate, particolarmente svantaggiate, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria”;

richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25/2014 del 18/04/2014 avente ad oggetto “Incentivi alle aziende che attivano tirocini di lavoro ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2013, n. 74-5911 pubblicata sul B.U. n. 25 del 20/06/2013, a favore di soggetti in carico ai servizi socio educativi del Consorzio con progetti di riabilitazione”;

ritenuto necessario, alla luce delle intervenute disposizioni regionali, fornire ai Servizi Sociali ed Educativi del Consorzio le seguenti linee di indirizzo, con specifico riferimento ai progetti personalizzati di cui all’art. 59 comma 1, punto c), all’art. 60 comma 3 e all’art. 61 comma 3:

• a) rientrano tra i beneficiari dei citati progetti personalizzati, oltre ai soggetti individuati al citato art. 60 comma 3:

a.1) le persone disabili per le quali si evidenzino, in esito alla valutazione delle abilità psicosociali emerse nel corso della presa in carico, abilità e autonomie di base non sufficientemente adeguate per l'inserimento in attività lavorative, ma per le quali si intravedano possibilità evolutive tali da consentire di accedere successivamente a un tirocinio formativo e di orientamento o di inserimento/reinserimento; tali valutazioni devono essere condivise dalla competente Commissione Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (DGR 26-13680 del 22/04/2014) che autorizza l'attivazione del relativo progetto di intervento;

a.2) i soggetti adulti di cui al citato art. 60 comma 3 punto b), purché in carico ai Servizi socio-assistenziali o Educativi del Consorzio con un complessivo progetto di sostegno, a favore dei quali la Commissione Assistenza del Con.I.S.A. "Valle di Susa" (istituita ai sensi dell'art. 67 del vigente Regolamento consortile del Servizio di Assistenza Economica) abbia espresso parere favorevole all'attivazione del Progetto personalizzato, in quanto dall'indagine sociale ed educativa svolta dagli Operatori di riferimento sia emerso che trattasi di persone in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale le cui problematiche le rendano, temporaneamente, non inseribili in percorsi lavorativi o di tirocini formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento, a prescindere dalla situazione contingente del mercato del lavoro;

b) la realizzazione del Progetto prevede l'individuazione di alcune semplici e limitate attività, da svolgere nel contesto ove il beneficiario realizza l'esperienza, individuato come idoneo alle caratteristiche della persona; ne consegue che il beneficiario deve sempre operare in affiancamento e mai in sostituzione del personale espressamente preposto allo svolgimento delle attività previste e che il Servizio sociale o Educativo garantiscono la loro supervisione all'esperienza;

c) ai citati Progetti, pur non essendo configurabili come tirocini formativi e di orientamento (DGR 74/2013 e DGR 42/2014), né come rapporti di lavoro, in quanto non ne esistono i presupposti, si applica la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81, relativamente all'obbligo di:

c.1) partecipazione, da parte dei beneficiari, ai corsi di formazione messi a disposizione periodicamente dal Consorzio, che consentano ai soggetti di conoscere i concetti di rischio, danno e prevenzione e i relativi comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli altri soggetti presenti nel contesto in cui si realizza l'esperienza, che prefigura un "rischio basso";

c.2) utilizzare, qualora necessario, i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I) che saranno forniti dal Soggetto ospitante, salvo diversi accordi con il Soggetto promotore e vigilare sul loro corretto utilizzo;

c.3) attivare, da parte del Soggetto ospitante, la sorveglianza sanitaria qualora i compiti attribuiti al beneficiario lo richiedano, nonché di assolvere agli eventuali ulteriori adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008;

d) il Soggetto ospitante, qualora dovesse occasionalmente attribuire al beneficiario compiti diversi da quelli previsti dal Progetto personalizzato, ha l'obbligo di garantire una copertura assicurativa aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla polizza assicurativa in capo al Soggetto Promotore, nonché di assolvere agli eventuali ulteriori adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 (es. percorso formativo integrativo);

e) la durata dell'esperienza può differenziarsi a seconda del Progetto individuale; tale Progetto può essere replicato solo qualora, dalla valutazione dei risultati raggiunti al termine dell'esperienza, formulata dall'Operatore referente del caso, emerga che il soggetto abbia necessità di consolidare le autonomie acquisite; tali elementi devono essere adeguatamente motivati e sviluppati nel nuovo Progetto, che dovrà essere sottoposto all'approvazione della competente Commissione: Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità o Commissione Assistenza;

f) nel caso i percorsi educativo-riabilitativi attivati abbiano fatto registrare un significativo miglioramento delle abilità dei beneficiari, spendibili in percorsi di avviamento al lavoro, sarà compito dell'Operatore di riferimento orientare il loro successivo inserimento in iniziative riconducibili alle politiche attive del lavoro afferenti al competente Centro per l'Impiego o ad altri soggetti accreditati, garantendo le opportune forme di collaborazione e di integrazione operativa;

ritenuto di approvare la nuova modulistica, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1) di approvare, alla luce delle intervenute disposizioni regionali, le seguenti linee di indirizzo da fornire ai Servizi Sociali ed Educativi del Consorzio, con specifico riferimento ai progetti personalizzati di cui all'art. 59 comma 1, punto c), all'art. 60 comma 3 e all'art. 61 comma 3:

a) rientrano tra i beneficiari dei citati progetti personalizzati, oltre ai soggetti individuati al citato art. 60 comma 3:

a.1) le persone disabili per le quali si evidenzino, in esito alla valutazione delle abilità psicosociali emerse nel corso della presa in carico, abilità e autonomie di base non sufficientemente adeguate per l'inserimento in attività lavorative, ma per le quali si intravedano possibilità evolutive tali da consentire di accedere successivamente a un tirocinio formativo e di orientamento o di inserimento/reinserimento; tali valutazioni devono essere condivise dalla competente Commissione Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (DGR 26-13680 del 22/04/2014) che autorizza l'attivazione del relativo progetto di intervento;

a.2) i soggetti adulti di cui al citato art. 60 comma 3 punto b), purché in carico ai Servizi socio-assistenziali o Educativi del Consorzio con un complessivo progetto di sostegno, a favore dei quali la Commissione Assistenza del Con.I.S.A. "Valle di Susa" (istituita ai sensi dell'art. 67 del vigente Regolamento consortile del Servizio di Assistenza Economica) abbia espresso parere favorevole all'attivazione del Progetto personalizzato, in quanto dall'indagine sociale ed educativa svolta dagli Operatori di riferimento sia emerso che trattasi di persone in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale le cui problematiche le rendano, temporaneamente, non inseribili in percorsi lavorativi o di tirocini formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento, a prescindere dalla situazione contingente del mercato del lavoro;

b) la realizzazione del Progetto prevede l'individuazione di alcune semplici e limitate attività, da svolgere nel contesto ove il beneficiario realizza l'esperienza, individuato come idoneo alle caratteristiche della persona; ne consegue che il beneficiario deve sempre operare in affiancamento e mai in sostituzione del personale espressamente preposto allo svolgimento delle attività previste e che il Servizio sociale o Educativo garantiscono la loro supervisione all'esperienza;

c) ai citati Progetti, pur non essendo configurabili come tirocini formativi e di orientamento (DGR 74/2013 e DGR 42/2014), né come rapporti di lavoro, in quanto non ne esistono i presupposti, si applica la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81, relativamente all'obbligo di:

c.1) partecipazione, da parte dei beneficiari, ai corsi di formazione messi a disposizione periodicamente dal Consorzio, che consentano ai soggetti di conoscere i concetti di rischio, danno e prevenzione e i relativi comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli altri soggetti presenti nel contesto in cui si realizza l'esperienza, che prefigura un "rischio basso";

c.2) utilizzare, qualora necessario, i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) che saranno forniti dal Soggetto ospitante, salvo diversi accordi con il Soggetto promotore e vigilare sul loro corretto utilizzo;

c.3) attivare, da parte del Soggetto ospitante, la sorveglianza sanitaria qualora i compiti attribuiti al beneficiario lo richiedano, nonché di assolvere agli eventuali ulteriori adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 (es. percorso formativo integrativo);

d) il Soggetto ospitante, qualora dovesse occasionalmente attribuire al beneficiario compiti diversi da quelli previsti dal Progetto personalizzato, ha l'obbligo di garantire una copertura assicurativa aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla polizza assicurativa in capo al Soggetto Promotore, nonché di garantire un ulteriore percorso formativo integrativo;

e) la durata dell'esperienza può differenziarsi a seconda del Progetto individuale; tale Progetto può essere replicato solo qualora, dalla valutazione dei risultati raggiunti al termine dell'esperienza, formulata dall'Operatore referente del caso, emerga che il soggetto abbia necessità di consolidare le autonomie acquisite; tali elementi devono essere adeguatamente motivati e sviluppati nel nuovo Progetto, che dovrà essere sottoposto all'approvazione della competente Commissione: Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità o Commissione Assistenza;

f) nel caso i percorsi educativo-riabilitativi attivati abbiano fatto registrare un significativo miglioramento delle abilità dei beneficiari, spendibili in percorsi di avviamento al lavoro, sarà compito dell'Operatore di riferimento orientare il loro successivo inserimento in iniziative riconducibili alle politiche attive del lavoro afferenti al competente Centro per l'Impiego o ad altri soggetti accreditati, garantendo le opportune forme di collaborazione e di integrazione operativa;

2) di approvare la modulistica da utilizzarsi per la realizzazione dei Progetti personalizzati, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e più precisamente: Protocollo di Intesa da sottoscrivere con le Pubbliche Amministrazioni, Convenzione da sottoscrivere con le Aziende/Enti/Associazioni private o del privato sociale, Progetto personalizzato (due tipologie) e Progetto Individuale (due tipologie);

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di atto di indirizzo;

4) di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO F.F.
f.to Dott. Paolo ALPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO